

Adi: ecco il nuovo direttivo

Nel corso dell'assemblea presentate le iniziative per il 2009

È stato rinnovato il direttivo dell'Associazione Dottorandi e Dottori di ricerca (ADI) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, riunita in seduta ordinaria lo scorso 14 maggio.

Nessuna sorpresa rispetto alle candidature proposte con la riconferma del presidente, Francesco Boninnetto, e l'elezione delle rimanenti cariche. All'unanimità sono stati eletti, Magda Milella vice presidente, Nicola Irto, rappresentante nel Consiglio di Amministrazione nazionale, Salvatore Garruzzo segretario e Antonino Palaia tesoriere. Il consiglio direttivo è stato completato con l'elezione all'unanimità dei rappresentanti Adi-Rc delle quattro facoltà. Alessandro Familiari, per Architettura, Antonino Nicolò per Agraria, Loredana Lo Faro per Giurisprudenza e Alessandra Romolo per Ingegneria. Con il consolidamento del direttivo anche per il prossimo anno, diverse sono le iniziative che la sezione reggina intende intraprendere per rimettere al centro



Una fase dell'assemblea

del dibattito universitario il ruolo e il significato dei dottorati di ricerca della Mediterranea. Si parte dalla volontà di effettuare un'indagine sulla condizione dei dottorandi nell'ateneo reggino e tentare l'abbattimento delle tasse universitarie per la categoria, in special modo per i dottorandi senza borsa di studio, adeguandosi così ad altre realtà universitarie italiane. Anche la mobilità dei dottorandi e dei ricercatori per favorire il necessario processo di internazionalizzazione dei dottorati di ricerca già in corso, uno degli obiettivi prefissati per il

2009, così come il rafforzamento del dialogo, e di nuove forme di collaborazione, con gli enti locali. Un impegno, questo, finalizzato alla modifica della normativa regionale e provinciale in materia di reclutamento e selezione del personale, all'interno della quale sia spendibile il titolo di dottore di ricerca nel pubblico impiego.

Sulla base della recente convenzione siglata a livello nazionale con i Giovani Imprenditori di Confindustria, l'Adi Rc si impegnerà anche a coinvolgere Confindustria Calabria, Assindustria e Camera di Com-

mercio reggino e Confartigianato per ottenere finanziamenti di borse di dottorato, e la possibilità di espletare tirocini e stage nelle strutture degli enti coinvolti, e l'avvio sul nostro territorio del progetto Cupido.

Tra le proposte anche il continuare, con maggiore vigore, il dialogo serio e costruttivo costruito con il Rettorato e gli altri organi accademici e amministrativi della Mediterranea in materia di maggiori servizi e attrezzature per lo studio e la ricerca dei dottorandi. Non ultima l'istanza di modifica dello Statuto e di Ateneo al fine di dare una "rappresentanza" a dottorandi e assegnisti nel Senato accademico, nel consiglio di amministrazione, nei consigli di facoltà e in quelli di dipartimento in base alla convenzione stipulata con la Crui. Tra le proposte, l'applicazione formale della Carta Europea del Ricercatore e la promozione di un'indagine di "placement" dei dottori di ricerca della Mediterranea.

bandi concorsi

23 maggio. Scadenza del bando di partecipazione ai tirocini di formazione e/o esperienza professionale in azienda all'estero nell'ambito dei paesi della CE emanato nell'ambito di Programma Erasmus Placement. Fonte: www.unirc.it

30 maggio. Scadenza del concorso per la realizzazione del logo tipo celebrativo del 60° anniversario dalla Costituzione italiana. Struttura proponente: facoltà di Architettura. Fonte: www.unirc.it

3 giugno. Scadenza della III edizione del programma di tirocinio proposto dalla rivista Equilibri e dalla Fondazione Crui. Il programma si rivolge ai laureati e laureandi di I livello di specialistica e di vecchio ordinamento delle 24 Università che aderiscono al programma. A queste è affidata anche la fase di preselezione, seguita da un'ulteriore valutazione a cura di Equilibri, che consista nella redazione di un breve lavoro di analisi (www.formazioneipi.it).

P'intervento

Più attenzione ad Agraria

La Facoltà di Agraria si attende sempre di più come una realtà in costante crescita e progresso all'interno dell'ateneo reggino, l'offerta formativa efficiente e diversificata produce una competenza sempre maggiore da parte dello studente che poi trova nella maggior parte dei casi un più semplice inserimento lavorativo, come tra l'altro certificato da recenti statistiche che vedono Agraria la realtà accademica che inserisce nel mercato del lavoro un numero più alto, ed in tempi più brevi, di giovani laureati rispetto ad altre realtà accademiche presenti nella Mediterranea.

In questo processo di crescita, si sono spesi l'attuale, Santo Marcello Zimbone ed il precedente preside, Carmelo Ficara che hanno fatto di Agraria una facoltà all'avanguardia con le altre realtà presenti in Italia.

È necessario tuttavia, per migliorare la qualità della vita dello studente un intervento "hic et nunc" rispetto al ripristino, tra i tanti, del servizio Universibus. La Regione si è impegnata ufficialmente e realmente per un finanziamento, questo però non basta, c'è bisogno del sostegno congiunto con l'amministrazione comunale, noi ci batteremo perché venga ripristinato uno tra i servizi più utili per la comunità accademica tutta.

È necessaria inoltre una illuminazione maggiore dentro e fuori la facoltà, il tutto accompagnato dalla attivazione della rete wireless e dall'aumento delle postazioni informatiche. È necessario che ci sia una maggiore comunicazione con il polo di Lamezia, che non deve essere abbandonato a se stesso. Questi piccoli interventi, accompagnati dagli enormi passi avanti che la Facoltà ha compiuto dalla sua nascita ad oggi, sarebbero un'ulteriore risposta a tutta quella comunità discente che ogni anno in numero sempre maggiore, giustamente sceglie la scelta formativa della nostra facoltà.

Domenica Caia
Consigliere degli Studenti Facoltà di Agraria



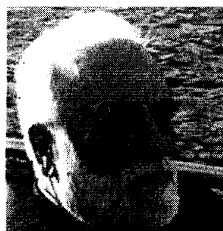
L'opinione

Ora si pensi alla Mediterranea

«Come Professore universitario, in Calabria da oltre trent'anni, non posso che essere soddisfatto per la sottoscrizione, siglata il 9 maggio della convenzione fra Regione Calabria ed Unical a sostegno dei corsi di laurea in "Scienze Turistiche" ed in "Valorizzazione dei Sistemi turistico-culturali". È senz'altro un evento molto positivo per il rafforzamento del sistema universitario regionale».

A scrivere il professor Enrico Costa, ordinario di Urbanistica presso l'Università Mediterranea di Reggio.

«Non si può dire - aggiunge Costa - che la Regione non si muova con concretezza e generosità a sostegno delle iniziative universitarie ispirate all'innovazione e finalizzate ad un autentico sviluppo del nostro territorio. Prevedere, oltre alla possibilità per gli studenti di svolgere stage presso la Regione, l'istituzione di borse di studio e di premi di laurea, la collaborazione con personale regionale per l'organizzazione di convegni, seminari ed interventi didattici di vario genere, incontri periodici fra i rappresentanti dei due enti per la definizione di percorsi formativi e di fabbisogni professionali e la costituzione di un centro di ricerca che si occupi di tematiche di interesse comune, oltre all'impegno regionale in direzione di specifici riconoscimenti pro-



fessionali per i laureati nei due corsi di studi ed a istituire canali preferenziali per eventuali futuri concorsi nel settore turistico-culturale - commenta il professore - è sforzo di tale portata da sostenere addirittura una specifica facoltà universitaria. Seguirò - conclude il professore - con grande attenzione gli sviluppi del rapporto Regione-Unical. Se sarà del rilevante impegno finanziario che non è difficile stimare, e che comunque sarà consistente, a quel punto, per il Rettore e per il Senato Accademico della Mediterranea, sarà un "atto dovuto" sollecitare un pari intervento a favore dei Corsi di laurea triennale e specialistico in "Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Ambientale", presenti nel nostro Ateneo da ben 34 anni, agevolando così l'aspirazione ad istituire anche a Reggio, come da otto anni è accaduto all'università di Venezia, una nuova facoltà di Pianificazione del Territorio che necessita di un intervento regionale esattamente della dimensione che può essere stimata analoga a quella a favore dell'Unical.

Una nuova facoltà, la quinta, che oltre a far crescere la "Mediterranea", costituirà uno stimolo ed un punto di riferimento tecnico-scientifico allo sviluppo sostenibile della città e dei territori provinciale e regionale».